

VIA, VERITÀ E VITA

“Non sia turbato il vostro cuore”. Con queste parole Gesù prepara i suoi discepoli allo scandalo della croce, alla sua fine infame che avverrà poche ore dopo aver tenuto questa conversazione. E invece i discepoli non solo saranno turbati ma scapperanno dalla situazione in cui si sono venuti a trovare. Tante volte capita anche a noi che non riusciamo a comprendere gli avvenimenti e non vogliamo affrontare la vita perché la fede non riesce a purificare il nostro sentimento e la nostra difficoltà che ai nostri giorni si presenta in forma collettiva dove tutti siamo chiamati a dare un senso a questa esperienza di malattia che coinvolge gran parte dell'umanità. Trovare la via, la verità e la vita è scoprire che nella persona stessa di Gesù si svela il mistero dell'esistenza e la paura e il turbamento lasciamo spazio alla speranza di partecipare con Lui alla vita in pienezza.



IL DUOMO E' APERTO TUTTI I GIORNI dalle ore 7.45 alle 12.00

mese di maggio: ore 20.30 invito a recitare in ogni famiglia il Rosario

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI 6,1-7

In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove. Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola». Piacquero questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosélito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani. E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede.

SALMO 32

Esultate, o giusti, nel Signore; per gli uomini retti è bella la lode./ Lodate il Signore con la cetra, con l'arpa a dieci corde a lui cantate. Perché retta è la parola del Signore e fedele e ogni sua opera. Egli ama la giustizia e il diritto;/ dell'amore del Signore è piena la terra./ Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,/ su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame.

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PIETRO APOSTOLO 2,4-9

Carissimi, avvicinandovi al Signore, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: “Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso”. Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo. Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclamati le opere ammirabili di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

DAL VANGELO DI GIOVANNI 14,1-12

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via”. Gli disse Tommaso: “Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?”.

Gli disse Gesù: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto”. Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

LA PAROLA DEL PAPA

Cari fratelli e sorelle, viviamo il mese di maggio, nel quale il popolo di Dio esprime con particolare intensità il suo amore e la sua devozione alla Vergine Maria. È tradizione pregare il Rosario a casa, in famiglia. Una dimensione, quella domestica, che le restrizioni della pandemia ci hanno “costretto” a valorizzare, anche dal punto di vista spirituale. Perciò ho pensato di proporre a tutti di riscoprire la bellezza di pregare il Rosario a casa. Lo si può fare insieme, oppure personalmente; scegliete voi a seconda delle situazioni, valorizzando entrambe le possibilità. Ma in ogni caso c'è un segreto per farlo: la semplicità. Cari fratelli e sorelle, contemplare insieme il volto di Cristo con il cuore di Maria, nostra Madre, ci renderà ancora più uniti come famiglia spirituale e ci aiuterà a superare questa prova. Io pregherò per voi, specialmente per i più sofferenti, e voi, per favore, pregate per me. Vi ringrazio e di cuore vi benedico.

Roma, San Giovanni in Laterano, 25 aprile 2020

O Maria, Tu risplendi sempre nel nostro cammino come segno di salvezza e di speranza. Noi ci affidiamo a Te, Salute dei malati, che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù, mantenendo ferma la tua fede. Tu sai di che cosa abbiamo bisogno e siamo certi che provvederai perché come a Cana di Galilea, possa tornare la gioia e la festa dopo questo momento di prova. Aiutaci, Madre del Divino Amore, a conformarci al volere del Padre e a fare ciò che ci dirà Gesù, che ha preso su di sé le nostre sofferenze e si è caricato dei nostri dolori per condurci, attraverso la croce, alla gioia della risurrezione. Amen.

GRAZIE a chi si ricorda delle esigenze della Comunità.
OFFERTE in chiesa o con bonifico Banca BPM IT93U050346070000000010500

AVVISI PARROCCHIALI

DA LUNEDÌ 18 MAGGIO RIPRENDE LA CELEBRAZIONE DELL'EUCARISTIA RESTANO SOSPENSE LE ATTIVITÀ

CONSIGLIO PASTORALE si è riunito attraverso videoconferenza per valutare la modalità di ripresa della celebrazione Eucaristica. Si ritroverà anche questa settimana.

NUOVE DISPOSIZIONI alle esequie in chiesa potranno partecipare quindici persone.

LA DOMENICA facciamo una visita in chiesa dove troviamo l'Eucaristia solennemente esposta e il bollettino con i testi delle letture della liturgia.

MESSA DELLA DOMENICA si può seguire alle ore 10.00 su TV7 TRIVENETA Canale 12 presieduta dal vescovo di Padova Claudio Cipolla

MESE DI MAGGIO alle 20.30 ogni famiglia è invitata alla preghiera del Rosario.

GRAZIE una famiglia € 200 per la Caritas.

CANONICA Richiesta certificati e informazioni solo via mail archivio.rossano@gmail.com

CALENDARIO LITURGICO

9 Sabato – S. Atanasio, vescovo – Letture: Atti 13,44-52 – salmo 97 – Giovanni 14,7-14

DOMENICA 10 maggio 2020
V di PASQUA – salmi della I Settimana

NON SI CELEBRA L'EUCARISTIA
apertura chiesa solo al mattino ore 7.45 – 12.00

11 lunedì – Letture della Messa: Atti 14,5-18 – salmo 113 – Giovanni 14,21-26

12 martedì – S. Leopoldo Mandic - Letture: Atti 14,19-144 – salmo 86 – Giovanni 14,27-31

13 mercoledì – Beata Vergine di Fatima - Letture: Atti 15,1-6 – salmo 121 – Giovanni 15,1-8

14 Giovedì – S. Mattia, apostolo - Letture: Atti 1,15-17 – salmo 112 – Giovanni 15,9-17

15 Venerdì – Letture della Messa: Atti 15,22-31 – salmo 56 – Giovanni 15,12-17

15 Sabato – S. Atanasio, vescovo – Letture: Atti 16,1-10 – salmo 99 – Giovanni 15,18-21

DOMENICA 17 maggio 2020
VI di PASQUA – salmi della II Settimana

NON SI CELEBRA L'EUCARISTIA
apertura chiesa solo al mattino ore 7.45 – 12.00

PREGHIERA PER I NOSTRI DEFUNTI

è venuto a mancare

LORENZO Gastaldello di anni 83

a cui abbiamo dato l'ultimo saluto come comuni-tà. Appena possibile verrà comunicata la data della Messa esequiale.